



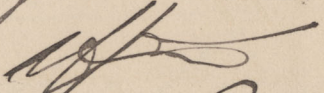
Firenze, li 26 X 1906

Caro Riccardo

Ti ho spediti ora per
 tre paucis portab. gr. Hystris
 ei e i Dothierae in tre
 paucis portab. per brannito uni
 un pharis i quali carpiò che
 si giungeranno in perfetto ordine
 Per gasteromyceti ho fatte vier
 che accuratissime e naturalmente
 per risultato ma non è il
caso di allevamento. Gaste-
 myceti devono essere salpe

hi' il quale non li' deve avere
restituiti affatto come non ha
restituiti affatto i nostri. E
errore suo deve esser dipeso da
ciò che egli ha restituiti quelli
di Mattiolo e non gli altri.
Probabilmente non ha neppu-
re aperti i pochi che ci si
mandarono. Gli scrivo subito
a Luglia e a Roma; pochi
non so dove si trov. ora: ma
scrivi anche tu li' sopra al
tuo figliuolo che si a Rom
affinchè vada a rivistare
il materiale di Petri. E non
sogliono a meno di essersi

Ad ogni modo farmi sapere qual
che cosa: pochi giorni fa avendo mi
perdersi. Con tanti pauci che
nervo e mendo tutti i giorni
non è andato mai perduto nulla;
con mai dovrebbe essere andato
perduto in tuo paese? Dio sa
io che all'opere ho guardato i fun-
ghi che ho in deposito. Noi se le
l'avemmo mandato te lo avrei
scritto e così anche il rispetto
di un disguido portalo mi
perda da eliminarsi. Questa
attendiamo risposta da
Petro. Salvo fissato


Giovanni Pavesi